



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
ex Divisione IV Risorse strumentali

IL DIRIGENTE

DECRETO N. 574/2019

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 31 dicembre 2018, n. 145 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;



VISTA la circolare 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della legge n. 196/2009, così come modificato dal d.lgs. n. 93/2016 e dal d.lgs. n. 29/2018;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto del 20 febbraio 2019, del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione ed il Bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.352 in data 18 marzo 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 1, del predetto che consente, fino all'adozione del decreto ministeriale di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di continuare ad avvalersi delle preesistenti strutture organizzative, individuate con il decreto 24 febbraio 2017 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello sviluppo economico registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2017 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017, n. 107;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 novembre 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e tenuto conto dell'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019 richiamato alle precedenti premesse, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2019, in attesa di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;



VISTE le seguenti fatture elettroniche della società AMA S.p.A relative alla Tariffa Rifiuti secondo semestre 2019, ricevute in data 14 ottobre 2019 sul sistema di interscambio:

- n. 111990052825 del 10/09/2019 di € 135.523,74, relativa alla sede Ministeriale di Roma, via Molise 2
- n. 111990052824 del 10/9/2019 di € 31.881,99, relativa alla sede di Roma, via Sallustiana 53
- n. 111990052823 del 10/09/2019 di € 43.772,52, relativa alla sede di Roma, via di San Basilio 14
- n. 111990053632 del 10/09/2019 di € 5.652,33, relativa alla sede di Roma, via Bosio 15
- n. 111990053299 del 10/09/2019 di € 351.013,88, relativa alla sede di Roma, viale America 201
- n. 111990053187 del 10/09/2019 di € 100.808,18, relativa alla sede di Roma, viale America 341;

VISTA la fattura cartacea della società AMA S.p.A relativa alla Tariffa Rifiuti secondo semestre 2019, n. 111901632446 del 10/09/2019 di € 8.690,37, relativa alla sede di Roma, Via dell'Umiltà, sede dell'Ufficio Stampa Estera ricevuta dall'Associazione della Stampa Estera in Italia al prot. I 0034870 del 14 ottobre 2019;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 – comma 6 – della Legge 416 del 1981, l'ex Ministero delle Comunicazioni (ora Ministero dello Sviluppo Economico) è stato autorizzato a porre a disposizione della Sala Stampa Estera e della Sala Stampa Italiana appositi locali e proprio personale;

CONSIDERATO che, a seguito della stipula della Convenzione in data 03.02.2015 tra il Mise e la Presidenza del Consiglio, a decorrere dal 1° gennaio 2015 gli oneri connessi alla locazione dell'immobile e al funzionamento dell'Associazione Stampa Estera in Italia, già a carico della P.C.M., sono tornati in capo al Ministero;

TENUTO CONTO che per il triennio 2019-2021 sono stati stanziati appositi fondi sul capitolo 1335 pg 34 da destinarsi alle spese di funzionamento delle Sale stampa;

CONSIDERATO che la Società AMA risulta regolare con il versamento dei contributi come si evince dal Documento Unico di Regolarità Contributiva;

VISTA la dichiarazione di non inadempienza della Società AMA rilasciata dall'Agenzia delle Entrate e Riscossioni;

VISTA la dichiarazione prodotta ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che le necessarie integrazioni di bilancio sui capitoli di spesa, che non presentavano la sufficiente disponibilità finanziaria per poter procedere alla liquidazione dei documenti contabili oggetto del presente decreto, sono state rese disponibili sul sistema Sicoge in data 22/11/2019;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si impegna e si liquida la somma complessiva di €677.343,01 (seicentoseptantasettemilatrecentoquarantatre/01) fuori campo IVA, a favore della società AMA S.p.A. (C.F./P.IVA 05445891004), mediante accredito sul c/c bancario presso la Banca Popolare di Sondrio - filiale di Roma – cod. IBAN: IT 95M0569603211000007700X41.



Art. 2

La spesa di cui al precedente articolo graverà a carico dei sotto indicati capitoli del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2019:

CAPITOLO	PG	IMPORTO
1091	38	78.651,56
1226	13	11.174,41
1227	48	20.707,58
2158	47	25.971,69
2258	18	8.847,83
2358	18	11.426,12
2658	23	51.672,52
3520	20	26.648,43
3533	35	51.767,07
3540	36	14.809,26
2159	45	10.989,85
1335	34	8.690,37
1335	39	365,85
1245	14	27.556,44
2220	44	51.408,55
2645	31	62.823,52
2498	18	25.667,70
2499	18	19.311,94
2225	22	24.522,00
2217	19	51.408,75
3348	21	38.972,30
4451	20	53.949,27
TOTALE		677.343,01

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE